



LA STESSA STRADA

Anno XIII, n. 17

III Domenica di Pasqua

Venezia, 1 maggio 2022

At 5,27-32.40-41 Sal 29 Ap 5,11-14 Gv 21,1-19

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

SS. Redentore

Domenica 1, ore 18.30: Giovanni
Mercoledì 4: Daniele

S. Eufemia

Giovedì 5: Riccardo
Venerdì 6: Paolo

S. Gerardo Sagredo

Giovedì 5: per le intenzioni di Ruby
Venerdì 6: Giorgio e Gioele

AVVISI PARROCCHIALI

S. Eufemia

Mercoledì 27, ore 16.30 in chiesa: Penitenziale per Bambini e Genitori in preparazione alla prima comunione

S. Gerardo Sagredo

Venerdì 6, ore 19.45: riunione del Cenacolo

AVVISI della CPG

Domenica 1 maggio: inizia il mese mariano e quest'anno ritornano le recite del Santo Rosario presso i nostri capitelli delle parrocchie durante la settimana (vedi II pagina)

Giovedì 5, ore 16.00 in patronato al SS. Redentore: riunione di tutti i catechisti per il coordinamento della giornata di chiusura dell'anno catechistico

Alleluia, alleluia.

Cristo è risorto, lui che ha creato il mondo, e ha salvato gli uomini nella sua misericordia.

Alleluia.

Chi è maturo nella fede?

Chi sa riconoscere Dio, seguendoLo



L'annuncio del vangelo a persone che non avevano ben capito ciò che era accaduto a Gesù e al mondo nei giorni di Pasqua è fondamentale, perché scaturisce da una vita nuova che gli apostoli hanno iniziato a vivere. **A chi devono obbedire**, se le autorità impediscono loro di annunciare, con gioia, il motivo vero della loro fede? **A Dio o agli uomini?** Pietro viene sottoposto alla flagellazione, pur di intimidirlo e di costringerlo a tacere; ma quando lo rilasciano è lieto di aver potuto dar testimonianza di Gesù e di aver sopportato la violenza nel suo nome. Come può essere cambiato così quel Pietro che prima aveva rinnegato più volte Gesù di fronte a dei servi ed ora ha questa sfrontatezza e libertà di lasciarsi frustare a sangue dall'autorità pubblica, rimanendo tranquillo?

Nel Vangelo Gesù per tre volte, dopo aver mangiato coi discepoli dopo una pesca eccezionale, fa a Pietro la stessa domanda: «**Simone, figlio di Giovanni, mi ami?**». Alla terza domanda di Gesù, Pietro è triste, rimane addolorato che Il Maestro gli chieda di amarlo e gli risponde in modo meno spavaldo di quanto aveva fatto durante l'ultima cena: «**Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene**». In quel "tutto" c'è la relazione nuova che Pietro ha stabilito con Gesù che sta sanando la sua profonda ferita: il tradimento. Solo Dio può risanare le profonde ferite della nostra vita, quelle che magari nessuno conosce, ma noi ben ricordiamo.

Quel Pietro che nella prima lettura è così coraggioso, non manifesta i meriti che non ha, ma una forza nuova che sgorga da una nuova esperienza del Suo Gesù. Dalla falsità del suo giuramento di non abbandonare mai Gesù, Pietro passa alla tristezza, al riconoscimento di ciò che era e continua ad essere (debole, fragile, pauroso...) e al pentimento di ciò che aveva fatto, liberandosi perciò del proprio io, della superbia di giudicare il mondo dall'alto. Pietro era infatti ben convinto di rimanere fedele al suo Signore, di avere le qualità giuste per affrontare qualsiasi lotta; si scopre invece un miserabile vigliacco. Gesù gli sta insegnando quanto lo ami, quanto voglia rinnovare in Lui quella "lavanda dei piedi" che sola può renderlo partecipe del suo regno. Come a Pietro, Cristo dice anche a noi: **quando eri giovane facevi tutto di testa tua e con le tue forze, ma quando sarai maturo, un altro ti darà la possibilità di essere "crocifisso", scoprendo la volontà di Dio.**

Fra Fabio

Collaborazione Pastorale Giudecca

Telefono SS. Redentore – S. Eufemia – S. Gerardo Sagredo 041 52 31 415 388 187 0852

E-mail ss.redentore@patriarcatovenezia.it s.eufemia@patriarcatovenezia.it s.gerardosagredo@patriarcatovenezia.it

Social Sito web: www.unitapastoralegiudecca.it



“Fare la storia”

59ª Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni

Nella quarta domenica di Pasqua, il prossimo 8 maggio, la Chiesa ci invita ad unirci in comunione spirituale nella preghiera per le vocazioni di speciale consacrazione.

Il tema scelto quest'anno dalla Conferenza Episcopale Italiana è «Fare la storia», ed è tratto dal numero 116 dell'Enciclica “Fratelli tutti” di Papa Francesco. La declinazione a cui guarda quest'anno l'Ufficio Nazionale per la Pastorale Vocazionale è un'apertura spirituale nella carità capace di incidere nella vita degli uomini e delle donne del nostro tempo portando solidarietà, consolazione, amore, speranza.

Già in “Christus Vivit”, il Santo Padre esortava i giovani a non rinunciare: «al meglio della vostra giovinezza, non osservate la vita dal balcone. Non confondete la felicità con un divano e non passate tutta la vostra vita davanti a uno schermo. Non riducetevi nemmeno al triste spetta-

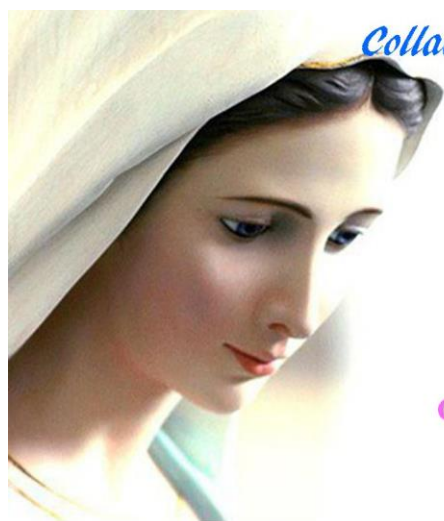
colo di un veicolo abbandonato.

Non siate auto parcheggiate, lasciate piuttosto sbocciare i sogni e prendete decisioni. Rischiate, anche se sbaglierete. Non sopravvivete con l'anima anestetizzata e non guardate il mondo come se foste turisti. Fatevi sentire! Scacciate le paure che vi paralizzano, per non diventare giovani mummificati. Vivete! Datevi al meglio della vita! Aprite le porte della gabbia e volate via! Per favore, non andate in pensione prima del tempo» (ChV, 143).

Sosteniamo, dunque, i nostri ragazzi e le nostre ragazze con la preghiera perché possano scoprire la forza rivoluzionaria della vita spesa per la messe del Signore, all'insegna della donazione e dell'amore perché «la solidarietà, intesa nel suo senso più profondo, è un modo di fare la storia» (FT 116).

don Marco Zane

Direttore Centro Diocesano Vocazioni



Collaborazione Pastorale Giudecca



SS. Redentore

Lunedì ore 21

Capitello Rio della Croce

Mercoledì ore 21

Capitello Campo S. Giacomo

Venerdì ore 21

Capitello Ponte Longo

S. Eufemia

Mercoledì ore 21

nel giardino della Chiesa
(o in Chiesa) animato dal Gruppo del Rosario

S. Gerardo Sagredo

Martedì ore 19

al capitello dietro la Chiesa



S.O.S Adolescenti

Carissimi, vi ricordiamo la serie di **tre incontri** formativi dedicati al mondo degli **adolescenti** organizzati dalla Pastorale Familiare in collaborazione con vari uffici pastorali.

S.O.S. Adolescenti si svolgerà alle ore 20.30 nei giorni 5, 12 e 19 maggio presso il Centro Urbani. Affronterà problematiche urgenti con le quali gli adolescenti e i pre-adolescenti hanno a che fare, e sui quali la comunità educante è chiamata a vigilare e ad agire in maniera propositiva.

05/05 Uso della CANNABIS tra gli adolescenti; sul limite di un precipizio
dott. Nicola Stefani e dott.ssa Gabriella Degrandi

12/05 ADESCAMENTO ON LINE e ipersensibilizzazione di bambini e adolescenti: pericolo in crescita ma sottovalutato
dott.ssa Elena Ramilli e dott.ssa Gabriella Degrandi

19/05 MANGA e RITIRO SOCIALE degli adolescenti: i rischi e gli interventi educativi.
dott.ssa Veronica Zanni e dott.ssa Samuela Rubinato

GIOVANI, EDUCATORI, GENITORI, INSEGNANTI, CATECHISTI
È possibile partecipare in presenza al Centro Card. Urbani di Zelarino
o in collegamento su piattaforma ZOOM alle **ORE 20.30**

ISCRIZIONE necessaria specificando a quali incontri si è interessati
assieme a nome/cognome/parrochia/modalità di partecipazione
E-MAIL: sposiefamiglia@patriarcatovenezia.it - entro il 2 maggio 2022

PASTORALI
Dott. Stefani Nicola infermiere - laureato in biotecnica, membro di Gremio di biotecnica
Dott.ssa Zanni Veronica - insegnante, laureata in biotecnica, articolista, membro di Gremio di biotecnica
Dott.ssa Degrandi Gabriella - psicologa psicoterapeuta con specializzazione in EMDR
Dott.ssa Rubinato Samuela - psicologa, psicoterapeuta, esperta dell'età evolutiva
Dott.ssa Ramilli Elena - ginecologa esperta in biotecnica, membro di Gremio di biotecnica

CREMIO DI BIOTECNICA
PATRIARCATO VENEZIA
PASTORALE GIOVANILE

Vi ricordiamo che è fondamentale in ogni caso **iscriversi all'indirizzo: sposiefamiglia@patriarcatovenezia.it entro lunedì 2 maggio**, soprattutto per ricevere le coordinate se si desidera seguire gli appuntamenti su zoom. Per chi sceglie, invece, la modalità in presenza al Centro Urbani di Zelarino, gli incontri si terranno nella sala San Marco.

Con le attuali disposizioni normative serve il green pass con controllo all'ingresso; siamo, però, in attesa del nuovo decreto che dovrebbe entrare in vigore dal 1° maggio, che potrebbe cambiare le regole.

Ulteriori dettagli in

<http://www.patriarcatovenezia.it/pastorale-giovanile/2022/03/11/sos-adolescenti/>